

I.I.S. IPSIA - ITI - ITG - "N. GREEN - FALCONE BORSELLINO" - CORIGLIANO ROSSANO
Prot. 0005517 del 15/05/2024
V (Entrata)

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEI CORSI DI STUDIO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
ANNO SCOLASTICO 2022/2023
(Art. 10 O.M. n. 55 del 22.03.2024)**



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

**CLASSE QUINTA SEZ. C
I.I.S. "NICHOLAS GREEN - FALCONE BORSELLINO"
CORIGLIANO - ROSSANO
INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA**

Il Dirigente Scolastico
Alfonso PERNA

D.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2023-2024	2
D.1.1 DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO.....	3
D.2 LA CLASSE.....	4
D.2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO	8
D.3 CREDITO SCOLASTICO	9
D.3.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO.....	9
D.4 PERCORSI CULTURALI DEGLI ISTITUTI TECNICI.....	12
D.4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI TECNICI.....	13
D.4.2.PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE	17
D.5. PERCORSI DIDATTICI	19
D.5.1 COMPETENZE CHIAVE	19
D.5.2 PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO).....	23
D.5.3 EDUCAZIONE CIVICA (ALLEGATO A)	24
D.6 METODI ADOTTATI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE	25
D.6.1 SCHEDA DI VALUTAZIONE	25
D.6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALI PRIMA PROVA SCRITTA	26
D.6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA “TIPOLOGIA A”	27
D.6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA “TIPOLOGIA B”	28
D.6.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA “TIPOLOGIA C”	28
D.6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA.....	30
D.6.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO.....	32
Il Consiglio di Classe	34

1. CONTENUTI SVOLTI
2. PCTO
3. EDUCAZIONE CIVICA
4. SIMULAZIONE 1° PROVA
5. SIMULAZIONE 2° PROVA
6. ATTIVITA' COMPLEMENTARI/INTEGRATIVE
A. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON DISABILITA'

D.1 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 2023-2024

DISCIPLINA	DOCENTI		RAPPORTO
	COGNOME	NOME	
RELIGIONE CATTOLICA	CAMPANA	NATALE	Docente a T.IND.
LINGUAE LETTERATURA ITALIANA	AMATO	MARIA	Docente a T.IND.
STORIA	AMATO	MARIA	Docente a T.IND.
LINGUAINGLESE	GALLO	FLAVIANA	Docente a T.IND.
SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	VINCENZO	ALFONSO	Docente a T.IND.
DISEGNO PROGETTAZIONE ORG.INDUSTRIALE	CIMINO	LEONARDO	Docente a T.IND.
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	VIOLA	SAVERIO	Docente a T.IND.
MATEMATICA	AGRIPPINO	RAFFAELE	Docente a T.IND.
LAB. DISEGNO PROG.ORG. IND. LAB MECCANICA E MACCHINE LAB SISTEMI E AUTOMAZIONE IND. LAB TECNOLOGIA MECCANICA DI PROC. E PROD.	PALLANTE	GIUSEPPE	Docente a T.IND.
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DIODATI	ANGELO PIETRO	Docente a T.IND.
TECNOLOGIA MECCANICA DI PROCESSO E PRODOTTO	VINCENZO	ALFONSO	Docente a T.IND.
SOSTEGNO	BARBIERI	ASSUNTA	Docente a T.IND.
SOSTEGNO	RIZZUTO	FRANCESCA	Docente a T.D.

D.1.1 DOCENTI NEL SECONDO BIENNIO E ULTIMO ANNO

DISCIPLINA	A.S 2021/2022	A.S.2022/2023	A.S.2023/2024
	DOCENTE (Ore settimanali)	DOCENTE (Ore settimanali)	DOCENTE (Ore settimanali)
RELIGIONE CATTOLICA	CAMPANA NATALE (1ora)	CAMPANA NATALE (1ora)	CAMPANA NATALE (1ora)
LINGUAE LETTERATURA ITALIANA	AMATO MARIA (4ore)	AMATO MARIA (4ore)	AMATO MARIA (4ore)
STORIA	AMATO MARIA (2ore)	AMATO MARIA (2ore)	AMATO MARIA (2ore)
LINGUA INGLESE	ANNALISA CERVELLO (3ore)	ANNALISA CERVELLO. (3ore)	GALLO FLAVIANA (3ore)
SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	ZANFINI GIUSEPPE (3ore)	GIUSEPPE ZANFINI (3ore)	VINCENZO ALFONSO (3ore)
DISEGNO PROGETTAZIONE ORG.INDUSTRIALE	ZANFINI GIUSEPPE (3ora)	GIUSEPPE ZANFINI (4ora)	CIMINO LEONARDO (5 ora)
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	VIOLA SAVERIO (4ore)	VIOLA SAVERIO (4 ore)	VIOLA SAVERIO (4ore)
MATEMATICA	AGRIPPINO RAFFAELE (3ore)	AGRIPPINO RAFFAELE (3ore)	AGRIPPINO RAFFAELE (3ore)
COMPLEMENTI DI MATEMATICA	AGRIPPINO RAFFAELE (1ora)	AGRIPPINO RAFFAELE (1ora)	/
LAB. DISEGNO PROG.ORG. IND. LAB MECCANICA E MACCHINE LAB SISTEMI E AUTOMAZIONE IND. LAB TECNOLOGIA MECCANICA DI PROC. E PROD.	LUIGI BARATTA (8ore)	DE VINCENTI VINCENZO (10ore)	PALLANTE GIUSEPPE (10ore)
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DIODATI ANGELO PIETRO (2ore)	DIODATI ANGELO PIETRO (2ore)	DIODATI ANGELO PIETRO (2ore)
TECNOLOGIA MECCANICA DI PROCESSO E PRODOTTO	LONGO MAURIZIO (5ore)	VINCENZO ALFONSO (5 ore)	VINCENZO ALFONSO (5ore)
SOSTEGNO	BARBIERI ASSUNTA (18ore)	BARBIERI ASSUNTA (18ore)	BARBIERI ASSUNTA (18ore)
SOSTEGNO	CAPALBO ANTONIETTA (9ore)	BENVENUTO ANTONELLA (9ore)	RIZZUTO FRANCESCA (9ore)

D.2 LA CLASSE

La classe V sez.C dell'indirizzo MECCANICA E MECCATRONICA, articolazione Meccanica e Meccatronica, è formata da sette alunni, iscritti tutti per la prima volta all'ultimo anno di corso, sei alunni sono di sesso maschile e una alunna di sesso femminile. Nella classe sono presenti 2 alunni con certificazione di disabilità, seguiti uno per 18 ore e l'altro per 9 ore, da docente specializzato. Nel corso del quinquennio la classe ha modificato la sua composizione perdendo e/o acquisendo allievi lungo il percorso di studi. (§ D.2.1)

Nel descrivere la classe non si può non fare riferimento all'emergenza sanitaria ed al conseguente percorso accidentato vissuto dagli alunni nel quinquennio con il ricorso alla DDI che ha limitato le attività. Va sottolineato che nel secondo biennio e nel quinto anno non c'è stato un marcato avvicinarsi di docenti da un anno scolastico all'altro. (§ D.1.1).

Per gli alunni con disabilità è opportuna la presenza dell'insegnante di sostegno durante tutte le fasi relative alla prova d'esame come si evince dalle relazioni allegare poste all'attenzione del Presidente della Commissione. **Allegato A**
Gli alunni hanno seguito un corso di studi regolare.

Il livello sociale di provenienza, nella maggior parte dei casi, è medio-basso; in alcuni casi, sono presenti disagi familiari che, inevitabilmente, hanno influenzato le relazioni interpersonali.

In considerazione del percorso didattico quinquennale, più specificatamente durante il corso del triennio con lo studio delle materie di indirizzo, la classe si presenta abbastanza disomogenea dal punto di vista dell'apprendimento. Tuttavia, un fattore rilevante nel discernere la saltuaria frequenza degli studenti è da individuare nella scarsa motivazione allo studio, conferendo inevitabili ritmi rallentati di

apprendimento, con conseguente preparazione prettamente mnemonica da parte degli stessi.

Da un punto di vista comportamentale va evidenziato l'elevato numero di assenze ed entrate in ritardo di alcuni allievi. Fondamentalmente mostrano correttezza e buona educazione.

Tutte le scelte metodologiche sono state ponderate in base alle strategie concordate in itinere dal Consiglio di Classe avendo come obiettivo quello di migliorare la situazione di partenza, di far acquisire competenze specifiche nelle varie discipline, di incrementare le facoltà cognitive, ovvero le capacità di comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti culturali proposti quasi sempre in forma pluridisciplinare.

Come già verbalizzato nei C.d.C. tenuti durante l'anno scolastico, la classe è disomogenea; una parte riscontra un livello complessivo di partecipazione e di produttività in generale migliorato durante l'anno, mentre per un'altra parte, le valutazioni globali non mettono in risalto particolari miglioramenti a causa di vari fattori, tra i quali un'incostante applicazione, uno svolgimento non sistematico delle attività assegnate e uno studio che spesso è stato concentrato solo nei periodi antecedenti le verifiche.

Ne consegue che alcuni alunni, motivati e costanti nel loro processo di apprendimento, hanno raggiunto un profitto accettabile e sufficiente mentre altri, non raggiungono pieni livelli di sufficienza, in quanto né motivati né costanti sia nel processo di apprendimento, sia nel livello di attenzione in classe che nello svolgimento delle attività proposte.

Le risultanze conoscitive sono state rilevate mediante verifiche scritte, prove orali e applicazioni pratiche in laboratorio. Le risultanze in termini di competenze ed abilità

sono scaturite valutando la capacità di saper elaborare sintesi, saper applicare le conoscenze acquisite e saper effettuare valutazioni autonome.

Nello svolgimento delle UDA, i docenti hanno utilizzato gli strumenti messi a disposizione dalla scuola e hanno cercato di dialogare con gli allievi, di coinvolgerli nelle attività e di stimolare la loro partecipazione. A tutti sono state fornite metodiche per affrontare i nuovi e più difficili impegni derivanti dall'inserimento nel mondo del lavoro o dal prosieguo degli studi.

Per la valutazione si sono seguiti i criteri deliberati dal Collegio Dei Docenti del 14-05-2024. Si è inoltre tenuto conto dei livelli di partenza iniziale, della frequenza, dell'interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo. Ad inizio anno scolastico, il Consiglio di Classe nella seduta del 18-10-2023, si è prefissato di raggiungere, approvando la programmazione di classe, le competenze di indirizzo, nonché di consolidare quelle trasversali (PCTO, EDUCAZIONE CIVICA) .**Allegati 2-3**

Il Consiglio, in linea con il PTOF dell'istituto, ha pianificato le proprie attività in funzione dei bisogni formativi individuati, ponendo gli studenti al centro del processo di insegnamento-apprendimento.

Oltre alle prove standard sono state effettuate prove invalsi, prove parallele e simulazioni della prima e seconda prova d'esame.

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha partecipato a attività integrative ed extra-curricolari proposte dall'istituto (**allegato 6**).

I rapporti con le famiglie si sono limitati a comunicazioni, incontri scuola-famiglia, incontri individuali organizzati dal coordinatore su sollecitazione dei membri del Consiglio di Classe o per ragioni specifiche legate all'andamento didattico e disciplinare. La loro partecipazione alla vita scolastica è stata scarsa, solo pochi genitori si sono presentati.

Nell'a. s. 2023/2024 sia per gli studenti che le famiglie della scuola secondaria di secondo grado sono state introdotte importanti novità, in particolare i discenti sono stati affiancati dalla figura del Docente Tutor, istituita dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, unitamente a quella del Docente Orientatore, all'interno di quello che rappresenta il quadro della riforma del sistema di orientamento prevista dal PNRR.

Il Docente Orientatore ha affiancato i discenti della classe per l'iscrizione sulla piattaforma Unica, guidando gli stessi all'utilizzo dell'E-Portfolio per l'inserimento, accanto al loro percorso di studi, delle esperienze formative extrascolastiche, mettendo in luce le loro competenze.

Durante il percorso i ragazzi sono stati indotti alla riflessione sulle loro esperienze scolastiche ed extrascolastiche, affinché scegliessero con criterio il Capolavoro, inteso come prodotto finale di un'esperienza formativa, da inserire sulla piattaforma Unica.

I discenti hanno partecipato attivamente ai Moduli di 30 ore, proposti durante le attività scolastiche, al fine di costruire, in itinere, il personale progetto di vita culturale e professionale che, per sua natura, è sempre in evoluzione.

D.2.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

Andando a ritroso nel tempo, emerge che la classe 5 Sez.C ha percorso le seguenti tappe:

A.S.	Classe	Sezione	Alunni	Maschi	Femmine	Ammessi a giugno	Sospensione dello scrutinio	Ammessi O.M. 16 maggio 2020	Ammessi totale	Non Ammessi	Non scrutinati
2023/2024	V	C	7	6	1						
2022/2023	IV	C	8*	7	1	5	2	0	6	0	1
2021/2022	III	C	5	5	0	5	0	0	5	0	0
2020/2021	II	C	9	9	0	3	2	0	5	0	4
2019/2020	I	C	16	16	0	10	0	0	10	0	6

*

L'ALUNNO Prezzo Mattia si è trasferito il 06/12/2022 presso Maresca CZ

D.3 CREDITO SCOLASTICO

D.3.1 ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti di cui dodici per il terzo anno, tre per il quarto e quindici per il quinto. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 (come modificato dalla Legge 108/2018) nonché delle indicazioni fornite all'art. 11 dell'O.M. 55/2024.

Media dei Voti	Punti di Credito Corrispondenti		
	Terzo Anno	Quarto Anno	Quinto Anno
$M < 6$	----	----	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Allegato A al D. Lgs. 62/2017

Il credito scolastico con il quale gli alunni si presenteranno all'Esame di Stato, è dato dalla somma del punteggio relativo agli A.S. 2021/2022 , 2022/2023 e 2023/2024, calcolato secondo l'allegato A al D. Lgs. 62/2017.

Il docente di Religione cattolica partecipa a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. In classe non sono presenti alunni che si avvalgono dell'insegnamento alternativo alla Religione.

Si precisa che:

- Ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato il voto di comportamento e la votazione in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto non devono essere inferiore ai sei decimi, secondo l'ordinamento vigente;
- Per il calcolo della media M, il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina;
- Il credito scolastico va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e

l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il Collegio dei docenti stabilisce i criteri per l'attribuzione del punteggio minimo o massimo indicato nella tabella. Più precisamente il Consiglio di Classe potrà attribuire il punteggio massimo di ciascuna banda di oscillazione se lo studente riporterà elementi positivi in almeno **due** delle voci seguenti:

- a) parte decimale della media dei voti uguale o superiore a 5;
- b) assiduità della frequenza scolastica e/o impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo (**Numero assenze minore di 25 giorni**).
- c) frequenza agli stages di alternanza scuola – lavoro con assiduità e risultati soddisfacenti;
- d) partecipazione attiva e responsabile agli Organi Collegiali scolastici;
- e) partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF;
- f) credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, volontariato, culturali, attestato attraverso certificato che ne dichiara la continuità durante l'anno, soggiorni all'estero con certificazione di frequenza del livello corrispondente all'anno scolastico frequentato e ogni altra qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato.
- g) l'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica ovvero l'attività alternativa e il profitto che ne ha tratto, ovvero di altre attività, valutate dalla scuola secondo le modalità deliberate dalla istituzione scolastica medesima per come afferma l'art. 8 della OM n. 26 del 15 marzo 2007.

Per gli alunni ammessi all'Esame di Stato con "*voto di Consiglio*", il Consiglio di Classe si riserva di attribuire il punteggio minimo della banda di oscillazione.

Nota: Il punteggio massimo che attribuibile a ogni allievo, nell'ambito della fascia di appartenenza, è di 1 punto. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

TOTALE CREDITO: A.S. 2021/2022 (classe III C- n° 5 alunni)

Ammessi n° 5– Ammessi in seguito a sospensione del giudizio n° 0

Credito Scolastico	6	7	8	9	10	11	12	Non Ammessi
N° Alunni	0	0	1	3	0	1	0	0

TOTALE CREDITO: A.S. 2022/2023 (classe IV C- n° 07 alunni)

Ammessi n°3 – da trasferimento n°2 - Ammessi in seguito a sospensione del giudizio n°2

Credito Scolastico	8	9	10	11	12	13	Non Ammessi
N° Alunni	2	1	3	1	0	0	0

D.4 PERCORSI CULTURALI DEGLI ISTITUTI TECNICI

Il percorso degli Istituti Tecnici, così come prevede la nuova riforma degli Istituti Superiori è articolato in primo biennio, secondo biennio e quinto anno. Il secondo biennio e il quinto anno costituiscono l'articolazione di un complessivo triennio; il quinto anno si conclude con l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di studio.

GLI APPRENDIMENTI si suddividono in:

- area di istruzione generale per gli istituti tecnici, comune a tutti i percorsi di indirizzo del settore tecnologico ed economico
- area di indirizzo per i diversi settori e/o articolazioni

OBIETTIVO dell'area di istruzione generale:

- Fornire ai giovani la preparazione di base acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali caratterizzanti l'obbligo di istruzione:
 - asse dei linguaggi
 - asse matematico
 - asse scientifico-tecnologico
 - asse storico-sociale

OBIETTIVO dell'area di indirizzo:

- far acquisire agli studenti conoscenze teoriche ed applicative spendibili in vari contesti di studio e di lavoro
- far acquisire agli studenti abilità cognitive idonee
 - a risolvere problemi
 - a sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue,
 - ad assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I PERCORSI:

- si caratterizzano per una solida base culturale a carattere scientifico - tecnologico ed economico in linea con le indicazioni dell'Unione Europea, sviluppatasi tramite lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico con lo scopo di facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi;
- presentano sette indirizzi tecnici che, nel caso del nostro Istituto, fanno capo al settore tecnologico ed al settore economico;
- hanno un percorso quinquennale;
- si pongono il raggiungimento degli obiettivi di COMPETENZA, ABILITA', CONOSCENZA;
- L'orario complessivo annuale è determinato in 1.056 ore, corrispondente a 32 ore settimanali di lezione per le classi 2[^]- 3[^]- 4[^] e 5[^], 33 ore settimanali per le classi 1[^] comprensive della quota riservata alle Regioni e dell'insegnamento della religione cattolica;
- si basano sulla didattica in laboratorio, l'analisi e la soluzione dei problemi, il lavoro per progetti;
- sono orientati alla gestione dei processi in contesti organizzativi e all'uso di modelli e linguaggi specifici;
- sono strutturati in modo da favorire un collegamento organico con il mondo del lavoro e delle professioni, ivi compresi il volontariato e il privato sociale;
- prevedono, come realizzazione dei percorsi di studio, strumenti didattici quali stage, tirocini, e alternanza scuola – lavoro.

Dopo il superamento dell'esame di Stato, viene rilasciato il diploma di Istruzione Tecnica dove viene specificato l'indirizzo seguito dallo studente, le competenze acquisite e le eventuali opzioni scelte.

D.4.1 RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI AI PERCORSI TECNICI

Il primo biennio dell'Istituto tecnico si pone come prosecuzione della scuola dell'obbligo, è comune a tutti gli indirizzi e propedeutico al secondo Biennio.

- Le conoscenze e le competenze delle discipline ITALIANO, MATEMATICA, INGLESE, unitamente a competenze telematiche e multimediali, rappresentano l'ambito formativo fondamentale del biennio per una preparazione appropriata al secondo Biennio;
- le discipline tecnico - scientifiche hanno una valenza formativa di base rivolta all'acquisizione di conoscenze e di competenze spendibili nelle successive specializzazioni;
- gli insegnanti delle discipline inserite negli stessi assi culturali concordano nei Dipartimenti le competenze e le abilità da sviluppare che vengono poi inserite nelle programmazioni personali;
- nelle discipline in cui sono previste attività di laboratorio gli studenti sono assistiti da un Docente teorico, da un Docente tecnico pratico e da un Assistente tecnico;
- per le suddette attività sono disponibili Laboratori aggiornati a cui possono accedere tutti gli allievi, dopo aver ricevuto, all'inizio dell'anno, la password personale;
- per migliorare la conoscenza della lingua straniera, la scuola mette a disposizione il Laboratorio linguistico molto aggiornato; l'integrazione tra abilità teoriche - pratiche presenti in quasi tutte le discipline, migliora le competenze necessarie agli studenti per l'inserimento, senza grandi difficoltà, nel mondo del lavoro.
- Nel primo Biennio dell'Istituto tecnico. è data particolare importanza alla formazione e valorizzazione della personalità dello studente attraverso:
 - progetti di educazione alla relazione e alla legalità;
 - attività tendenti a promuovere ed agevolare, il più possibile, un efficace dialogo educativo.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti e le studentesse - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la

disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storicoculturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;

- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

D.4.2.PROFILO PROFESSIONALE DI INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE

Il Diplomato in Meccanica, Meccatronica ed Energia:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni;
- inoltre, ha competenze sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici.

Nelle attività produttive d'interesse, egli collabora nella progettazione, costruzioni e collaudo dei dispositivi e dei prodotti, nella realizzazione dei relativi processi produttivi; interviene nella manutenzione ordinaria e nell'esercizio di sistemi meccanici ed elettromeccanici complessi; è in grado di dimensionare, installare e gestire semplici impianti industriali.

È in grado di:

- integrare le conoscenze di meccanica, di elettrotecnica, elettronica e dei sistemi informatici dedicati con le nozioni di base di fisica e chimica, economia e organizzazione; interviene nell'automazione industriale e nel controllo e conduzione dei processi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione, all'adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese, per il miglioramento della qualità ed economicità dei prodotti; elabora cicli di lavorazione, analizzandone e valutandone i costi; intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente;
- agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;
- pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo

istruzioni tecniche e manuali d'uso.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Meccanica e mecatronica" ed "Energia", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

Nell'articolazione Meccanica e mecatronica, propria del nostro istituto sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo Meccanica, Meccatronica ed Energia consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze.

1. Individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
2. Misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
3. Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
4. Documentare e seguire i processi di industrializzazione.
5. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
6. Progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
7. Organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
8. Definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
9. Gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
10. Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

D.5. PERCORSI DIDATTICI

I percorsi didattici sono stati implementati seguendo le programmazioni progettate all'inizio dell'anno scolastico. La valutazione in itinere è stata effettuata mediante la somministrazione di prove scritte, esercitazioni pratiche in laboratorio e verifiche orali.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico sono state somministrate le prove parallele e sono state effettuate le prove invalsi. In ultimo, ma non per importanza, sono state effettuate le simulazioni della prima e della seconda prova degli esami di stato.

I contenuti svolti e le simulazioni dell'esame di stato sono riportati negli **allegati 1-4-5** al presente documento.

D.5.1 COMPETENZE CHIAVE

(Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio di Europa del 22 maggio 2018)

A distanza di anni, il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che rinnova e sostituisce il precedente dispositivo del dicembre 2006. Le competenze sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la conoscenza si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per abilità si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli atteggiamenti descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento

formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità.

Di seguito sono elencate le otto competenze chiave individuate:

- **Competenza alfabetica funzionale:** capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
- **Competenza multilinguistica:** capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali.
- **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria**
 - La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.
 - La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

- Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
- **Competenza digitale:** l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.
- **Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.
- **Competenza in materia di cittadinanza:** La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- **Competenza imprenditoriale:** La competenza imprenditoriale si riferisce alla

capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

- **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali:** La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

D.5.2 PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

ATTIVITÀ PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (GIÀ PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)		NUMERO ORE CERTIFICATE		
ENTE O AZIENDA	N° STUDENTI	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
Sicurezza sui luoghi di lavoro	7		16	14
Progetto School4life 2.0 - DHL	5	6		
Progetto School4life 2.0 ENEL Distribuzione	6		12	
Progetto Ambient...azioni UNICAL	4		4	
Progetto "Sportello energia"	7		35	
Progetto "Gruppo A2A"	6			40
Progetto "Gocce di sostenibilità"	4			25
Progetto MENTOR ME"	4			23
Progetto "RFI. Una rete che fa rete"	2			17
Progetto ADECCO	6			6

Ricordando che il monte ore previsto per gli istituti tecnici nel triennio è di 150 ore e che il raggiungimento di un numero minimo di ore, ai sensi della legge n. 108 del 21/09/2018, non costituisce per il corrente anno scolastico requisito di ammissione agli Esami di Stato, si riporta di seguito la tabella riepilogativa delle attività svolte

dagli alunni nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno. In **allegato 4** viene riportata la relazione finale da parte del Tutor PCTO

D.5.3 EDUCAZIONE CIVICA (ALLEGATO A)

L'insegnamento di Educazione Civica ha permesso di superare la dissociazione disciplinare nell'ottica della valorizzazione e del potenziamento della dimensione civico-sociale delle discipline stesse. Ha interessato, inoltre, anche le esperienze di vita e le attività di alternanza scuola-lavoro, con la conseguente valorizzazione dell'etica del lavoro e della sostenibilità ambientale.

Il ruolo della scuola è, infatti, quello di far maturare negli allievi competenze e comportamenti ispirati ai valori del rispetto, della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. Le competenze di educazione civica vengono comprese tra quelle di base che tutti gli studenti devono raggiungere e possedere.

Questa disciplina ha voluto fornire agli alunni delle classi quinte semplici linee guida, approfondimenti, spunti e riflessioni non solo per poter argomentare al momento del colloquio del nuovo esame di maturità, ma anche per avvalorare la capacità degli studenti di un confronto attivo con i principi fondamentali della Costituzione.

Lo studio dell'educazione civica si è sviluppato a partire dagli obiettivi di Agenda 2030. Nel consiglio di classe del 18-10-2023 è stata approvata l'UDA dal titolo "**AGENDA 2030**". Le specifiche dell'UDA sono riportate In **allegato 3**

D.6 METODI ADOTTATI – GRIGLIE DI VALUTAZIONE

D.6.1 SCHEDA DI VALUTAZIONE

VOTO	INDICATORI DI CONOSCENZA	INDICATORI DI COMPETENZA
3-4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Ha conoscenze frammentarie e lacunose e non sa orientarsi nell'uso dei contenuti.	Non riesce ad applicare le procedure necessarie allo svolgimento dell'attività didattiche e commette gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. L'esposizione è scorretta, poco chiara e priva di proprietà lessicale.
5 INSUFFICIENTE	Ha conoscenze incomplete e superficiali che riesce ad applicare nell'esecuzione di compiti semplici, pur commettendo errori.	Richiede di essere continuamente guidato nella applicazione dei contenuti e riesce ad effettuare analisi e sintesi parziali. L'esposizione presenta errori; lessico povero e non sempre appropriato.
6 SUFFICIENTE	Conosce e comprende gran parte degli argomenti trattati.	Riesce a compiere semplici applicazioni dei contenuti acquisiti pur commettendo errori. È in grado di effettuare analisi e sintesi parziali e, se guidato, anche valutazioni parziali; si esprime nell'insieme in modo corretto, anche se il lessico non è sempre appropriato.
7 DISCRETO	Ha una conoscenza discreta e abbastanza articolata dei contenuti disciplinari.	Sa applicare i contenuti a diversi contesti con parziale autonomia. È in grado di fare collegamenti e sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi, nonostante qualche errore. Se guidato, è in grado di effettuare analisi e sintesi complete, ma non approfondite e valutazioni parziali; si esprime in modo corretto e usa un lessico appropriato.
8 BUONO	Ha una conoscenza articolata e completa dei contenuti disciplinari.	Collega autonomamente i contenuti fra loro e li applica a diversi contenuti. Sa applicare le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti complessi, senza commettere errori. Sa effettuare analisi, sintesi e valutazioni complete; si esprime in modo corretto usando un lessico ricco e appropriato.
9 – 10 OTTIMO	Ha una conoscenza piena e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali.	Ha conoscenze ampie, ben articolate e molto approfondite che sa applicare, senza commettere errori, nell'esecuzione di compiti complessi e in contesti nuovi. È in grado di effettuare analisi e sintesi complete e approfondite e formulare valutazioni autonome; si esprime in modo corretto e scorrevole e dimostra padronanza della terminologia specifica di ogni disciplina.

D.6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE INDICATORI GENERALI PRIMA PROVA SCRITTA

INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (MAX 60 PT)			
N	Indicatori	DESCRITTORI	PT
1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	L'elaborato non risponde alle richieste della traccia	2
		Sviluppo parziale delle richieste	4
		L'elaborato risponde alle richieste con sufficiente omogeneità	6
		L'elaborato nel complesso risulta essere efficace e puntuale	8
		Sviluppo completo e originale delle richieste	10
	Coesione e coerenza testuale	Assenza completa o parziale di un filo logico; coerenza e coesione scarse	2
		Quasi sufficiente lo sviluppo logico del discorso pur con qualche disomogeneità	4
		Coerenza logica degli elementi del discorso; sufficiente coesione	6
		Coerenza logica buona degli elementi del discorso	8
		Discorso ben padroneggiato; svolgimento coeso fondato su relazioni logiche ineccepibili	10
2	Ricchezza e padronanza lessicale	Scarsa struttura ed inadeguato registro linguistico	2
		Errori nella forma; elaborato non scorrevole	4
		Sporadici errori in altri ambiti linguistici; elaborato non sempre scorrevole ma nel complesso sufficientemente corretto dal punto di vista espressivo	6
		Improprietà o imprecisioni formali, assenti o di lieve entità; scelte stilisticamente adeguate.	8
		Esposizione corretta; scelte stilistiche efficaci; buona / ottima proprietà di linguaggio	10
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Gravi errori morfosintattici, errori ortografici e mancanza di punteggiatura	2
		Scarsi legami lessicali, grammaticali e sintattici presenti nell'elaborato	4
		Qualche errore morfosintattico, errori ortografici e parziale distribuzione funzionale della punteggiatura	6
		Generale correttezza e proprietà, pur in presenza di lievi errori ortografici, morfosintattici e di punteggiatura	8
		Correttezza morfosintattica, ortografica e distribuzione funzionale della punteggiatura	10
3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Osservazioni limitate e non sempre esatte; scarse conoscenze dell'argomento	2
		Conoscenze frammentarie; idee talvolta superficiali	4
		Osservazioni talvolta motivate; sufficienti conoscenze e idee poco approfondite	6
		Osservazioni motivate; conoscenze documentate; concetti significativi e pertinenti	8
		Osservazioni personali; conoscenze approfondite e concetti di apprezzabile spessore	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Assenza o sporadica presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione scarsa	2
		Qualche presenza di apporti critici personali, comunque sviluppati in modo incerto; argomentazione insufficiente	4
		Sono presenti un punto di vista personale e qualche cenno critico, sia pure circoscritto o non sviluppato; presenza di spunti argomentativi	6
		Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; buono sviluppo argomentativo	8
		Sono delineati un punto di vista personale chiaro, giudizi critici motivati, elementi argomentativi che rivelano profondità di visione; ottimo sviluppo argomentativo	10
PUNTEGGIO TOTALE/60			

D.6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA “TIPOLOGIA A”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano			
INDICATORI SPECIFICI	PESO TOTALE	DESCRITTORI	PG
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	10	LIMITATA	2
		ACCETTABILE	4
		SODDISFACENTE	6
		BUONA	8
		OTTIMA	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	10	INSUFFICIENTE	2
		SUFFICIENTE	4
		SODDISFACENTE	6
		BUONA	8
		OTTIMA	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	10	PARZIALE	2
		SUFFICIENTE	4
		DISCRETA	6
		BUONA	8
		COMPLETA	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.	10	SCARSO	2
		PARZIALE	4
		SUFFICIENTE	6
		BUONA	8
		COMPLETA	10
		TOTALE PUNTEGGIO/40	

D.6.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA “TIPOLOGIA B”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo			
INDICATORI SPECIFICI	PESO TOTALE	DESCRITTORI	PG
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	10	IMPRECISA/LIMITATA	2
		SUPERFICIALE/INCOMPLETA	4
		SUFFICIENTE	6
		SODDISFACENTE	8
		AMPIA E ARTICOLATA	10
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	15	INCOERENTE	3
		SCHEMATICA	6
		COERENTE E COESA	9
		AMPIA E ARTICOLATA	12
		APPROFONDITA	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	15	SCORRETTA	3
		ACCETTABILE	6
		DISCRETA	9
		ADEGUATA	12
		OTTIMA	15
		TOTALE PUNTEGGIO/40	

D.6.5 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA “TIPOLOGIA C”

GRIGLIA DI VALUTAZIONE Tipologia C: Riflessione critica di carattere argomentativo su tematiche attuali			
INDICATORI SPECIFICI	PESO TOTALE	DESCRITTORI	PG
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi.	10	NON PERTINENTE	2
		PARZIALE PERTINENZA	4
		SUFFICIENTE	6
		PERTINENTE	8
		COMPLETA	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	15	SOMMARIA	3

		NON SEMPRE CHIARA	6
		COMPRESIBILE	9
		QUASI SCORREVOLE	12
		SCORREVOLE	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	15	DISORDINATA/INCOERENTE	3
		SCHEMATICA	6
		COERENTE E COESA	9
		AMPIA E ARTICOLATA	12
		APPROFONDITE	15
		TOTALE PUNTEGGIO/40	

D.6.6 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO TECNICO
INDUSTRIALE
“MECCANICA,
MECCATRONICA ED
ENERGIA”

**ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDIO
DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

SECONDA PROVA SCRITTA: Meccanica, Macchine ed Energia

N.	INDICATORI (MIUR) (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITA' (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)
1	Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo.	Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete, approfondite e professionali	Avanzato	4-3,75
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei complete e professionali	Intermedio	3,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei negli aspetti essenziali	Base	3
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> semplici relative ai nuclei	Parziale	2,5
		Possiede <i>conoscenze disciplinari</i> relative ai nuclei semplici e frammentarie	Non adeguato	1-2
2	Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie, alle scelte effettuate e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e con competenza professionale	Avanzato	6-5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi e appropriati	Intermedio	4
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti validi ma approssimati	Base	3
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti superficiali	Parziale	2,5
		Comprende e analizza le <i>situazioni problematiche</i> con scelte e procedimenti confusi e frammentari	Non adeguato	1-2
	Completezza nello	<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Avanzato	6-5

3	svolgimento della traccia, coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	<i>Completo, e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Intermedio	4	
		<i>Corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali</i>	<i>Base</i>	3	
		<i>Parzialmente corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Parziale	2,5	
		<i>Completo, coerente e corretto</i> nei risultati, elaborati e grafici	Non adeguato	1-2	
4	Capacità di <i>argomentare, collegare</i> e di <i>sintetizzare</i> le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i <i>diversi linguaggi</i> .	<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente	Avanzato	4-3,75	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo chiaro	Intermedio	3,5	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente</i>	<i>Base</i>	3	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo superficiale e disorganico	Parziale	2,5	
		<i>Argomenta, collega e sintetizza</i> le informazioni in modo disorganico e frammentario	Non adeguato	1-2	
Note. (1) In grassetto il livello <i>Base</i> di sufficienza. (12 punti). (2) Nel caso in cui il totale del punteggio è decimale, esso verrà arrotondato a quello intero successivo superiore se è uguale o maggiore di 0,50.			Totale /		
			20		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

D.6.7 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato,	1.50	

semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua Straniera		anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze Personalì	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggio totale della prova			

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTI		FIRMA
	COGNOME	NOME	
RELIGIONE CATTOLICA	CAMPANA	NATALE	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	AMATO	MARIA	
STORIA	AMATO	MARIA	
LINGUA INGLESE			
MATEMATICA	AGRIPPINO	RAFFAELE	
SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	VINCENZO	ALFONSO	
DISEGNO PROGETTAZIONE ORG.INDUSTRIALE	CIMINO	LEONARDO	
MECCANICA E MACCHINE	VIOLA	SAVERIO	
LAB. DISEGNO PROG.ORG. IND. LAB MECCANICA E MACCHINE LAB SISTEMI E AUTOMAZIONE IND. LAB TECNOLOGIA MECCANICA DI PROC. E PROD.	PALLANTE	GIUSEPPE	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	DIODATI	ANGELO PIETRO	
TECNOLOGIA MECCANICA DI PROCESSO E PRODOTTO	VINCENZO	ALFONSO	
SOSTEGNO	BARBIERI	ASSUNTA	
SOSTEGNO	RIZZUTO	FRANCESCA	